

StappaTura.  
Scopri  
l'accento  
della qualità.

# L'Unità

IL LIBRO  
DELL'ORA  
Giornale + libro  
«SERGEI  
EIZENSTEIN»

Vino bianco,  
secco, frizzante.  
**TURA**  
Una ragione  
ci sarà.

Nel primo incontro Ulivo-Polo confronto sul presidenzialismo

## Intesa sulle garanzie Stop sull'antitrust

Per le pensioni una tregua di 24 ore

Un lavoro  
che inizia

■ ROMA. Quattro ore di discussione fra Polo e Ulivo. Alla fine è risultato un accordo sulla necessità di garantire le minoranze, assegnando loro la presidenza di una delle Camere e la guida delle Commissioni parlamentari di controllo. Ma sulla normativa antitrust e sulla par condicio la distanza di posizioni resta grande. Letta, Tattarella, D'Uffino ospiti di Veltroni, Segni, Elia e Ronchi. Il Polo propone l'elezione diretta del premier o del presidente della Repubblica. E Segni «è molto soddisfatto» di questo segnale. Ma il costituzionalista del Ppi, Elia, è un po' preoccupato: «spettivi folder».

**R. LAMPUGNANI V. RAGONE S. S.**  
ALLE PAGINE 336

**SENZO ROSSI**

**I**L CONFRONTO è, dunque, iniziato. Si sono parlati, per la prima volta, in una sede impegnativa, le rappresentanze dei due schieramenti e hanno subito chiarito che il loro lavoro è finalizzato non ad accordi esclusivi ma a definire, e se possibile, facilitare il quadro di possibili soluzioni parlamentari con la diversa associazione delle forze politiche non presenti al tavolo di ieri (Lega e Rifondazione). Non è il caso ovviamente di tracciare bilanci ma solo di puntualizzare le materie e le posizioni della fase di avvio. C'è, già fissato, un ulteriore appuntamento per la prossima settimana nel corso del quale l'una e l'altra parte recheranno proposte e controproposte su questioni non risolte ma non escluse. Secondo le convergenti informazioni fornite dopo l'incontro, le quasi quattro ore di colloqui hanno segnato un accordo sostanziale sul tema delle

SEGUE A PAGINA 2



Major resta premier  
Batte la fronda  
e vara un rimpasto

■ LONDRA. Major vince il ballottaggio. Dalla sua ha il 68% dei deputati conservatori ma le divisioni nel partito rimangono al punto di prima. Redwood ottiene il 27%. Il premier annuncia un rimpasto di governo. Interessato, allo storico David Sassoon: «è un regalo per Tony Blair. I Tories per vincere le politiche devono sperare in un miracolo».

**BERNARDI MASSARI MACCHISARRENTINI**  
ALLE PAGINE 813



Giorno Nannini clienti per protesta del balcone dell'ambasciata francese a Roma

**STOP  
CHIRAC**

Clamorosa protesta a Roma  
Intervista a mons. Gaillot

## A ritmo rock no ai test H Nannini scala l'Ambasciata

■ Esplosiva Nannini. Ieri la star senese si è esibita in una «scalata» a ritmo di rock della facciata di palazzo Farnese a Roma, sede dell'ambasciata di Francia. Una protesta organizzata da Greenpeace contro la decisione del presidente francese Jacques Chirac di riprendere i test nucleari nell'atollo polinesiano di Mururoa. La manifestazione, dopo quarantacinque minuti, è stata interrotta dalle forze dell'ordine tra le vivaci proteste della gente che applaudiva i manifestanti e Gianna Nannini. All'appello contro gli esperimenti, lanciato da Greenpeace, e già sottoscritto da diverse decine di migliaia di persone, si sono aggiunte anche le firme di oltre duecento parlamentari italiani. E mentre la «Rainbow Warrior II», la nave del movimento ecologista, è salpata alla volta di Mururoa incrociando i mari dove da settembre dovrebbero riprendere le esplosioni nucleari, dalla Francia un'altra autorevole voce si è levata contro le bombe atomiche. François Mitterrand, in una lunga intervista concessa al settimanale francese L'Express, conferma la sua netta ostilità alla ripresa dei test atomici annunciata dal suo successore Jacques Chirac. L'anziano ex presidente francese ha sottolineato che con l'interruzione di questi esperimenti egli vuole dare il segnale che ormai era tempo per «il disarmo nucleare». E dalla nave di Greenpeace, in un'intervista all'Unità, il vescovo rimosso dal Vaticano, monsignor Gaillot lancia un appello: «Francia, ripentiti».

**Greenpeace  
a Mururoa**

**Da oggi  
su «l'Unità»  
il diario  
di bordo**

**APAGINA 16**

■ **MANTELLI MACCHISARRENTINI**  
A PAGINA 15

«Sono disperato»  
Si è ucciso  
Alexander Langer



**S. BIONDI P. INWINKL S. SERGI G. SCHERRI**  
A PAGINA 7

Si fermano per 24 ore le hostess e gli steward. Annunciati disagi in tutti gli aeroporti  
**Sciopero Alitalia, oggi non si vola  
Dini convoca tutte le parti a palazzo Chigi**

**SABATO  
FILM  
-3  
SABATO 6 LUGLIO  
CON L'UNITÀ  
UN GRANDE FILM**

«Sbarziamo una di loro»  
Giornale + Videocassetta 8000 Lire



■ ROMA. Sembra un ritornello: anche oggi con Alitalia non si vola. Incrociano le braccia gli aderenti al Sulita (assistenti di volo e personale di terra) e la compagnia limita l'operatività ai servizi minimi essenziali. Intanto, a palazzo Chigi è iniziata una nuova maratona notturna. Tutte le parti in causa sono state convocate, ma in tarda serata i lavori erano ancora separati. Sul piatto la proposta del governo di congelare per sei mesi le richieste contrattuali e scioperi. I sindacati chiedono come contropartita garanzie certe sulle retribuzioni, l'aumento di capitale e l'occupazione.

**GILDO CAMPESATO**  
A PAGINA 17

**Intervista  
all'ex ministro  
Maroni  
«Previti  
a molte cose  
ma non parla»**

**MINNI  
ANDRIOLO**  
A PAGINA 8

**Fondi neri  
Publitalia  
Dell'Utri  
rinviiato  
a processo  
(tra un anno)**

**SUSANNA  
RIPAMONTI**  
A PAGINA 6

Un uomo senza confini

**ENRICO BRAGLIO**  
**A**LLEXANDER LANGER, dei compagni che ho conosciuto, era il più serio, il più competente, il più rigoroso e il più ironico. Alex non era italiano, era naturalmente europeo. Naturalmente cosmopolita, ovvero cittadino del mondo: e non solo per le cinque lingue con cui quotidianamente commerciava. Aveva un naturale desiderio di passare i confini (fossero questi fisici, etnici o culturali) per andare a vedere che cosa c'era dall'altra parte. Per portare una lettera, un messaggio e per riportare indietro un segno - un qualsiasi segno - di colloquio. Alex aveva la vocazione antica dei messaggero, dell'ambasciatore, dell'uomo saoglio.  
Non ho titoli particolari per scrivere una eulogia di Alexander Langer. Questa, quando ci sarà, sarà

SEGUE A PAGINA 7

CHE TEMPO FA  
Tavolate



COME ANDATO  
IL PRIMO INCONTRO  
SULLE REGOLE?  
CI SONO VOLUTE  
PIU' DI TRE ORE  
PER FAR CAPIRE  
AL POLO COSA SONO

**C**HE COS'E' il consociativismo? Un'accurata analisi della discussione che si è accesa attorno al «tavolo delle regole» ci permette di delimitare con precisione quasi accademica, diceci consociativismo il modo nel quale le forze politiche escluse da qualsivoglia trattativa delimitano quella trattativa. Chi è parla di «utile discussione», chi non c'è di «inquietanti pratiche consociative». Come uscirne? Essendo la politica italiana, nonostante il litigioso maggioritario, ancora suddivisa in circa 120 formazioni politiche, si potrebbero avviare tavolate da monosiero sistemare. Esistono tavoli «traditi» lunghi una dozzina di metri, attorno ai quali si possono sistemare un centinaio di persone. Secondo ipotesi, il porcupine finale si potrebbe rappresentare da poche centinaia di deputati, cui si aggiungerebbe una rappresentanza di disoccupati, cui si aggiungerebbe una rappresentanza del popolo. Probabilmente, però, a loro volta, farsi rappresentare da quattro o cinque delegati. Ma pare, questa, la meno praticabile delle soluzioni. Il meglio hanno capito lo spirito del maggioritario da cento posti. Solo consociando tutti, non si parlerà più di consociativismo.  
[MICHELE SERRA]

**LEONARDO TRISCIUZZI**  
**ELOGIO  
DELL'EDUCAZIONE**

Pagine 180. Lire 25.000

**Educare  
significa farsi guidare  
dall'amore dei figli**

Edizioni ETS

Distribuzione PGE